



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 6 del 19 marzo 2021

DA ACCADEMIA ITALIANA SCIENZE FORESTALI

“Lo scarto diventa un valore: dalla chimica alla bioraffineria forestale” (25 marzo 2021) webinar con relazioni rivolte alle opportunità nella costruzione delle filiere in chiave bioeconomica, alle esperienze di bioraffinerie di nuova generazione: residui di rifiuti forestali, agricoli e urbani, ai recenti sviluppi applicativi di polimeri a base polifenolica, bioplastiche PHA e applicazioni sperimentali dei pigmenti naturali per lo sviluppo di filiere sostenibili.

<https://aisf.it/2021/03/11/lo-scarto-diventa-un-valore-dalla-chimica-alla-bioraffineria-forestale-25-marzo-2021-ore-16-00-19-00-webinar/>

DA ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

“XX Giornata mondiale dell'Acqua sul tema Acqua, vegetazione, clima: l'avvento dell'ecoidrologia” (22 marzo, videoconferenza in streaming). Il convegno si occuperà dell'interazione fra acqua e vegetazione, con particolare riferimento all'impatto che su tali processi può esercitare il cambiamento climatico. E' noto che la vegetazione eserciti un ruolo fondamentale nel ciclo dell'acqua, come anche nel ciclo del carbonio con la fotosintesi clorofilliana. Nella Giornata odierna la tematica sarà oggetto di studio attraverso gli interventi di numerosi relatori.

<https://www.lincci.it/it/manifestazioni/xx-giornata-mondiale-dellacqua-manifestazione>

DA ASviS

“Verso la Conferenza nazionale per lo sviluppo sostenibile 2021”. Si è svolta, in diretta streaming (3-4 marzo), la Conferenza preparatoria del Ministero della Transizione ecologica (Mite), primo evento pubblico che accompagnerà il processo di revisione triennale della Strategia nazionale di sviluppo sostenibile. La conferenza è stata articolata in tre sessioni tematiche: Forum per lo sviluppo sostenibile, la società civile e le istituzioni insieme per il rilancio; le rappresentanze giovanili nei processi decisionali; i territori come chiave per l'attuazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

<https://asvis.it/notizie/2-9281/verso-la-conferenza-nazionale-per-lo-sviluppo-sostenibile-2021>

DA CENTRO DI STUDIO E DOCUMENTAZIONE SUL CASTAGNO

“XIV Incontro-Dibattito. "Avversità e Difesa dei Frutti del Castagno”, si terrà in piattaforma web il 20 marzo 2021. L'incontro tratterà delle ricerche in atto e dei metodi di lotta ai principali parassiti e insetti del Castagno, importante risorsa per la montagna.

<http://www.centrostudicastagno.it/it/xiv-incontro-dibattito-avversita%C3%A0-e-difesa-dei-frutti-del-castagno>

DA COPA COGEPA

“**SmartAgriHubs**”. Il progetto SAH mira a promuovere la digitalizzazione dell'agricoltura europea promuovendo un ecosistema di innovazione agricola dedicato all'eccellenza, alla sostenibilità e al successo. Intende fornire nuove soluzioni digitali per il mercato, attraverso finanziamenti pubblici, regionali e nazionali, ed anche privati, per realizzare la digitalizzazione di oltre 2 milioni di aziende agricole in tutta Europa. Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea.

<https://copa-cogeca.eu/projects>

DA CNR

“**Il progetto I-Seed**”. Il progetto europeo ha combinato robotica, e intelligenza artificiale per sviluppare robot innovativi ispirati ai semi delle piante e in grado di agire come sensori per il monitoraggio dei parametri di salute del suolo, quali la presenza di inquinanti dell'aria, come i livelli di CO₂, temperatura e umidità. I “semi intelligenti”, denominati robot I-Seed, saranno biodegradabili, rispettando così l'ambiente.

Il progetto è coordinato dall'Istituto Italiano di Tecnologia (Iit), sono coinvolti anche l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna, l'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche di Rende (Cnr-Iia), nonché partner europei dalla Germania, Paesi Bassi e Cipro. "I-Seed" è stato finanziato con un contributo complessivo di 4 milioni di euro dall'Unione Europea nell'ambito del bando FET Proactive Environmental Intelligence 2020, volto a incentivare progetti di ricerca che delineino una strategia europea in merito a un sistema di intelligenza ambientale

<https://www.cnr.it/it/nota-stampa/n-10067/il-progetto-i-seed-per-costruire-robot-biodegradabili-e-intelligenti-ispirati-ai-semi-per-il-monitoraggio-del-suolo-e-dell-aria>

“**La qualità della mozzarella: il progetto Genobu**”, Il progetto "Sequenziamento del genoma bufalino-Genobu" (durata triennale a partire dal 1 gennaio 2021) vede capofila il consorzio Biogene (Ceinge) e come coordinatore scientifico l'Istituto per il sistema produzione animale in ambiente Mediterraneo (Cnr-Ispaam). Si pone l'obiettivo di sviluppare tecnologie e metodologie innovative per migliorare la filiera bufalina mediante la selezione genetica dei migliori riproduttori bufalini

<https://www.cnr.it/it/news/10080/la-qualita-della-mozzarella-il-progetto-genobu>

DA ENEA

“**3^ CONFERENZA NAZIONALE SULL'ECONOMIA CIRCOLARE**” (23 marzo 2021 on line), viene presentato il Rapporto 2021 sull'economia circolare in Italia e il suo fondamentale contributo alla riduzione delle emissioni di gas serra e al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea per la neutralità climatica. Il confronto che si svilupperà nell'ambito della Conferenza ha inoltre lo scopo di fare il punto sulle misure per l'economia circolare e per la transizione ecologica previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

https://circulareconomynetwork.it/wp-content/uploads/2021/03/CEN_Conferenza-nazionale_PROGRAMMA-2021-1.pdf

DA FONDAZIONE QUALIVITA

“La bioeconomia salverà l’Europa”. Lo studio (sesto rapporto della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo) premette che in Italia la bioeconomia, intesa come sistema che utilizza le risorse biologiche, inclusi gli scarti per la produzione di beni ed energia, occupa oltre due milioni di persone e genera un output pari a circa 345 miliardi di euro (dati 2018). L’Italia si posiziona al terzo posto in Europa, dopo Germania (414 miliardi) e Francia (359 miliardi). La bioeconomia è stimata in crescita di oltre 7 miliardi rispetto al 2017 (+2,2%), grazie in particolare al contributo della filiera agro-alimentare, che rappresenta uno degli asset strategici della bioeconomia, generandone oltre la metà del valore di produzione e occupazione.

<https://www.qualivita.it/news/vi-rapporto-intesa-sanpaolo-la-bioeconomia-salvera-leuropa/>

DA GENETIC LITERACY PROJECT.COM

“Agriculture and climate change: Taking the best of all farming systems could tip the carbon scale in the right direction”. L’articolo contiene nel titolo un importante concetto: prendere il meglio di tutti i sistemi di agricoltura, per ridurre le emissioni e quindi contribuire a invertire l’attuale tendenza. Gli strumenti per raggiungere l’obiettivo vengono individuati non solo nell’ingegneria genetica e nel “genome editing”, ma anche nella “agricoltura rigenerativa e nell’agroecologia”. Altri importanti riferimenti riguardano i metodi alternativi per realizzare, ad esempio, la sintesi dell’azoto ammoniacale -utile per i fertilizzanti- senza ricorrere alle alte pressioni e alle alte temperature necessarie per i metodi tradizionali. Anche una riconsiderazione dell’agricoltura biologica rientra in questa trattazione che pone al centro la possibilità di produrre molto con il minimo di ricadute negative sull’ambiente.

https://geneticliteracyproject.org/2021/03/09/agriculture-and-climate-change-taking-the-best-of-all-farming-systems-could-tip-the-carbon-scale-in-the-right-direction/?mc_cid=c15b1128ac&mc_eid=aa76a03451

DA NOMISMA

“Evento “Foodtech e Winetech” (25 marzo 2021 in streaming), l’evento illustrerà i dati emersi dal sondaggio Nomisma- Agrifood Monitor con l’obiettivo di fotografare l’evoluzione del settore agroalimentare italiano che, con un giro d’affari di oltre 200 miliardi di euro, rappresenta il 12% circa del PIL 2019.

<https://www.nomisma.it/evento-foodtech-e-wintech-25-marzo/>

DA SIENA FOOD LAB

“Siena Food Lab in action(s)”, è un progetto di trasferimento tecnologico, nato per facilitare il dialogo tra imprese, innovatori, istituzioni e centri di ricerca nell’ambito agroalimentare toscano e promosso da Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Santa Chiara Lab-Università di Siena. L’ambizioso progetto coinvolge 60 aziende pilota ma si vorrebbe esportare a livello nazionale. In parallelo è stato intrapreso dall’Università di Siena, un corso di Laurea in AgriBusiness a cui si aggiungeranno dei corsi professionalizzanti sui temi dell’agricoltura di precisione aperto a imprenditori agronomi, periti agrari, agrotecnici, professionisti del settore e tutti coloro che sono interessati alle innovazioni nel settore agroalimentare.

<https://sienafoodlab.it/it/>